

MILANOSPORT S.P.A. Unipersonale

Sede in VIALE TUNISIA 35 -20124 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 45.816.307,02 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 70.567, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 2.226.419 e contabilizzato il corrispettivo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio con il Comune di Milano per Euro 3.734.331.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, ha per oggetto la gestione di impianti sportivi e l'organizzazione di corsi di avviamento allo sport, operando sulla base del rapporto convenzionale definito dal Contratto di servizio sottoscritto con il Comune stesso in data 18.11.2005.

La situazione di possesso degli impianti risulta la seguente, rassegnata anche ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. il quale richiede l'indicazione degli altri luoghi in cui viene svolta l'attività:

<i>IMPIANTI</i>	<i>INDIRIZZO</i>
ARIOLI VENEGONI	VIA ARIOLI VENEGONI, 9
BACONE	VIA PICCINNI, 8
CANTU'	VIA G. GRAF, 8
CARDELLINO	VIA DEL CARDELLINO, 3
DE MARCHI	VIA E. DE MARCHI, 17
LIDO	P.LE LOTTO, 15
MINCIO	VIA MINCIO, 13
MURAT	VIA DINO VILLANI, 2
PROCIDA	VIA G. DA PROCIDA, 20
QUARTO CAGNINO	VIA LAMENNAIS, 20
SAINI (*)	VIA CORELLI, 136
SANT'ABBONDIO	VIA SANT'ABBONDIO, 12
SUZZANI	VIA L. BECCALI,7
WASHINGTON	VIA CABOTO, 6
XXV APRILE	VIA CIMABUE, 24
ARGELATI	VIA SEGANTINI, 6
COZZI	VIALE TUNISIA, 36
FOSSATI	VIA CAMBINI, 4
ROMANO	VIA AMPERE, 20
SCARIONI	VIA VALFURVA, 9

IMPIANTI	INDIRIZZO
SOLARI	VIA MONTEVIDEO, 20
ISEO	VIA ISEO, 10

(*) Nel corso del 2015, ne sono state restituite due porzioni all'Amministrazione comunale. Nella prima parte del 2018 una di queste porzioni è stata riaffidata alla Società.

Andamento della gestione

Commento ai dati economici

RICAVI

Il valore della produzione realizzato è stato di Euro 22.955.795, ivi incluso il corrispettivo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio con il Comune di Milano.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così dettagliato, con computo separato del corrispettivo di cui al suddetto art. 23 del Contratto:

Tipologia	31/12/2017	31/12/2016	Variations	Variations %
Ricavi corsi	11.067.605	10.761.394	306.211	2,85%
Ricavi per utilizzo impianti	5.054.300	4.979.083	75.217	1,51%
Vendita/noleggio materiale sportivo	240.719	256.899	-16.180	-6,30%
Sponsorizzazioni	333.240	366.683	-33.443	-9,12%
Capitalizzazione costi manodopera interna	306.956	421.459	-114.503	-27,17%
Vari	2.218.644	1.033.837	1.184.807	114,60%
<i>Primo Totale</i>	<i>19.221.464</i>	<i>17.819.355</i>	<i>1.402.109</i>	<i>7,87%</i>
Contributo/corrispettivo Comune di Milano art. 23 Contratto di servizio	3.734.331	3.374.741	359.590	10,66%
<i>Totale generale ricavi</i>	<i>22.955.795</i>	<i>21.194.096</i>	<i>1.761.699</i>	<i>8,31%</i>

Contributo/corrispettivo del Comune di Milano - art. 23 Contratto di servizio

La dimensione del contributo/corrispettivo del Comune di Milano per l'anno 2017, di cui all'art. 23 del Contratto di Servizio, rientra in quella approvata dalla Giunta comunale.

Ricavi Corsi

Vi è un incremento pari al 2,85% del volume del prodotto curriculare, a conferma dell'eccellente livello di tale servizio pur nel momento economico di crisi generalizzata.

Ricavi da Gestione Impianti

Si registra un incremento del 1,51% rispetto all'anno precedente, per il quale ha influito il

buon andamento della stagione balneare estiva 2017 in ragione delle favorevoli condizioni meteorologiche che hanno interessato il periodo di balneazione.

Vendita materiale sportivo

Si registra una contrazione nonostante la conferma dei valori di gestione impianti e incremento corsi, verosimilmente legata a contrazioni di spesa delle famiglie.

Ricavi da sponsorizzazioni

Vi è stato un decremento del 9,12% rispetto all'anno precedente, considerando il noto momento di crisi generalizzata del settore delle sponsorizzazioni sportive che ha comportato la riduzione degli investimenti in tale settore da parte di alcune aziende.

Ricavi vari

L'incremento è riconducibile ai quei ricavi, già individuati all'apposito paragrafo in Nota integrativa, di entità/incidenza eccezionale che di seguito riportiamo:

<i>Voce di ricavo</i>	<i>Importo</i>
Penale rivalsata appalto calore	1.072.363
Escussione fideiussione su appalto	166.762
Rilasci debiti/fondi per cause legali	117.506
Rilasci stanziamenti precedenti	66.179
<i>Totale</i>	<i>1.422.810</i>

Come segnalato in Nota, in particolare nell'esercizio è stata contabilizzata la penale rivalsata nei confronti dell'ATI affidataria dell'appalto calore, in ragione della specifica previsione contrattuale a tutela dei risultati energetici di risparmio non conseguiti a seguito delle opere realizzate rispetto a quelli promessi in gara. Tale penale – determinata sulla base di apposita relazione dell'Energy Manager della Società, di parere di altro tecnico qualificato reso all'esito di audit tecnico-documentale nonché di pareri legali - avrebbe potuto essere anche di entità maggiore (sino a euro 2,8 milioni) e la sua riduzione all'importo rivalsato è avvenuta a seguito di interventi di contenimento energetico ascrivibili esclusivamente all'operato della Società, quale la riduzione dei consumi idrici e, dunque, dell'energia necessaria per il riscaldamento dell'acqua.

Per ragioni di prudenza, il credito è stato contestualmente svalutato mediante accantonamento al fondo svalutazione, come riportato nella elencazione dei costi di entità o incidenza eccezionale sotto riferiti.

COSTI

I costi della produzione, relativi alla gestione operativa, sono i seguenti.

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.17</i>	<i>Valore al 31.12.16</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	757.084	603.198	153.886	25,51%
Servizi	11.355.302	10.750.276	605.026	5,63%
Godimento di beni di terzi	93.740	92.778	962	1,04%
Salari e stipendi	4.483.049	4.556.444	-73.395	-1,61%
Oneri sociali	1.426.671	1.417.705	8.966	0,63%

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.17</i>	<i>Valore al 31.12.16</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
Trattamento di fine rapporto	297.548	305.794	-8.246	-2,70%
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0	0,00%
Altri costi del personale	13.608	5.736	7.872	137,24%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.374	22.210	-10.836	-48,79%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.215.045	2.032.005	183.040	9,01%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	792.611	0	792.611	100,00%
Variazione rimanenze materie prime	438	-45.794	46.232	-100,96%
Accantonamento per rischi	0	0	0	0,00%
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	1.277.187	1.122.668	154.519	13,76%
Totale	22.723.657	20.863.020	1.860.637	8,92%

Di seguito vengono esposti ulteriori dettagli della voce Servizi:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2017</i>	<i>Valore al 31.12.2016</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
VIGILANZA	221.081	250.953	-29.872	-11,90%
UTENZE	4.347.603	4.086.700	260.903	6,38%
PULIZIA E COMPLEMENTARI	1.365.801	1.325.685	40.116	3,03%
MANUTENZIONI ORDINARIE	301.348	223.967	77.381	34,55%
LAVORO INTERINALE	442.926	392.754	50.172	12,77%
ALTRE SPESE GESTIONE IMPIANTI	405.727	391.031	14.696	3,76%
ISTRUTTORI CORSI	2.058.935	2.013.740	45.195	2,24%
ASSISTENTI BAGNANTI	920.395	937.642	-17.247	-1,84%
COSTI PUBBLICITARI E PER SPONSOR	96.912	64.178	32.734	51,01%
ASSICURAZIONI	81.848	68.616	13.232	19,28%
SPESE BANCARIE E DI INCASSO	88.574	84.516	4.058	4,80%
ALTRE GENERALI	1.024.152	910.494	113.658	12,48%
Totale	11.355.302	10.750.276	605.026	5,63%

L'ulteriore dettaglio della voce "utenze" è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.2017</i>	<i>Valore al 31.12.2016</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
Acqua	1.092.174	940.563	151.611	16,12%
Elettricità	1.296.389	1.279.162	17.227	1,35%
Metano e conduzione	430.233	449.172	-18.939	-4,22%
Appalto calore	1.448.834	1.330.865	117.969	8,86%
Telefonia	79.973	86.938	-6.965	-8,01%
Totale	4.347.603	4.086.700	260.903	6,38%

L'ulteriore dettaglio della voce "altre generali" è il seguente:

<i>Altre generali</i>	<i>Valore al 31.12.2017</i>	<i>Valore al 31.12.2016</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
ASSISTENZA HARD./SOFT./RETE	102.253	114.441	-12.188	-10,65%

<i>Altre generali</i>	<i>Valore al 31.12.2017</i>	<i>Valore al 31.12.2016</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni %</i>
CONSULENZE TECNICHE	220.009	169.507	50.502	29,79%
LEGALI E AMMINISTRATIVE	202.058	177.320	24.738	13,95%
EMOLUMENTI CONS.AMMINISTRAZ.	46.385	46.385	0	0,00%
EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE	42.338	59.890	-17.552	-29,31%
TICKET RESTAURANT	169.774	176.534	-6.760	-3,83%
VERTENZE LEGALI	152.679	72.912	79.767	109,40%
ALTRE DIVERSE	88.656	93.505	-4.849	-5,19%
Totale	1.024.152	910.494	113.658	12,48%

Come anticipato nella parte relativa ai ricavi, il volume dei costi include quelli qualificabili di entità/incidenza eccezionale.

Tali costi – rispettivamente inclusi nell'ambito delle svalutazioni crediti e degli oneri diversi di gestione - sono i seguenti:

<i>Voce di costo</i>	<i>Importo</i>
Accantonamento prudenziale fondo svalutazione crediti per penale rivalsata	792.611
Conguagli su utenze anni precedenti	212.185
<i>Totale</i>	<i>1.004.796</i>

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, l'importo accantonato a tale titolo è correlato all'iscrizione del credito per rivalsa della penale "appalto-calore" che, per ragioni di prudenza, è stato contestualmente svalutato.

L'ulteriore costo di entità/incidenza eccezionale riguarda l'iscrizione di sopravvenienza passiva per conguagli su utenze relativi ad anni precedenti (anni da 2012 a 2016) riferiti al consumo di gas presso il CS Saini rivalsati cumulativamente dalla A2A nel corso del 2017.

COMMENTO AI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Premettiamo, in merito all'analisi dei dati patrimoniali e finanziari al 31/12/2017, che l'aumento di capitale deliberato nel corso del 2018 antecedentemente alla chiusura del presente bilancio, già evidenziato nelle sue dimensioni e modalità in Nota Integrativa, con la sua completa sottoscrizione e versamento riequilibrerà la situazione patrimoniale e finanziaria critica segnalata dagli amministratori anche nei precedenti bilanci d'esercizio.

Ciò premesso, per omogeneità di analisi con i precedenti bilanci d'esercizio, di seguito si procederà all'analisi dei dati al 31/12/17 comparativamente con i precedenti medesimi risultati.

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
a) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	14.746	24.773	-10.027
Immobilizzazioni materiali	44.543.462	40.506.114	4.037.348
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
	44.558.208	40.530.887	4.027.321

b) Capitale d'esercizio

Rimanenze di magazzino	345.594	346.032	-438
Crediti commerciali	1.199.532	728.243	471.289
Crediti vs. controllante	2.958.206	4.194.691	-1.236.485
Altre attività	1.689.926	1.493.467	196.459
Debiti commerciali	7.830.688	7.778.358	52.330
Debiti vs. controllante	384.789	499.250	-114.461
Fondi per rischi e oneri	10.000	37.833	-27.833
Altre passività	10.738.427	7.452.394	3.286.033
	-		
	12.770.646	-9.005.402	-3.765.244

c) Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio	31.787.562	31.525.485	262.077
--	------------	------------	---------

d) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.573.877	1.737.588	-163.711
--	-----------	-----------	----------

e) Fabbisogno netto di capitale	30.213.685	29.787.897	425.788
--	------------	------------	---------

coperto da:

f) Capitale proprio

Capitale sociale versato	41.361.308	41.361.308	0
Riserve e risultati a nuovo	-6.829.456	-6.845.607	16.151
Utile (perdite) del periodo	70.567	16.152	54.415
	34.602.419	34.531.853	70.566

g) Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine			0
---	--	--	---

h) Indebitamento finanziario netto a breve termine

Debiti finanziari a breve			0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	4.388.734	4.743.956	-355.222
	-4.388.734	-4.743.956	355.222

i) Totale	30.213.685	29.787.897	425.788
------------------	------------	------------	---------

I flussi finanziari sono stati i seguenti:

	31/12/2017	31/12/2016
Disponibilità monetarie nette iniziali	4.743.956	6.724.468

<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile del periodo	70.567	16.152
Ammortamenti	2.226.419	2.054.215
Accantonamenti (utilizzo) ai fondi	-27.833	-10.500
Svalutazioni di immobilizzazioni		0
Variazione netta fondo TFR	-163.711	-95.885

Plus (-) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		0
Ricavi non monetari (-)		0
Variazioni rimanenze	438	-45.794
Variazioni crediti	568.737	1.283.593
Variazioni debiti	3.223.901	-111.443
<i>Totale</i>	<i>5.898.518</i>	<i>3.090.338</i>

<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	-1.347	0
- immobilizzazioni materiali	-6.252.393	-5.070.850
- partecipazioni azionarie e altre finanziarie	0	0
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni		0
<i>Totale</i>	<i>-6.253.740</i>	<i>-5.070.850</i>

<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>		
Prestiti a m/l termine		
Conferimenti dei soci		
Contributi in conto capitale		
Rimborsi di prestiti		
Assorbimento riserve		
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

<i>Pagamento di dividendi</i>		
-------------------------------	--	--

<i>Flusso monetario complessivo del periodo</i>	<i>-355.222</i>	<i>-1.980.512</i>
--	------------------------	--------------------------

<i>Disponibilità monetarie nette finali</i>	<i>4.388.734</i>	<i>4.743.956</i>
--	-------------------------	-------------------------

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017 era così costituita:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	4.356.498	4.722.151	(365.653)
Denaro e altri valori in cassa	32.236	21.805	10.431
Disponibilità liquide	4.388.734	4.743.956	(355.222)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.388.734	4.743.956	(355.222)

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	4.388.734	4.743.956	(355.222)
------------------------------------	------------------	------------------	------------------

Ad ulteriore illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2017 sopra rappresentata, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli ultimi due esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	0,52	0,70	0,90
Liquidità secondaria	0,54	0,72	0,92
Indebitamento	0,35	0,35	0,37
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,81	0,89	0,97

L'indice di *liquidità primaria* è, a fine esercizio, pari a 0,52. Tale indice misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Il trend in diminuzione, di questo e degli altri indici qui considerati, rappresenta e conferma la situazione critica finanziata sempre rappresentata dagli amministratori.

L'indice di *liquidità secondaria*, differente dal precedente solo per l'inclusione delle rimanenze finali, è pari a 0,54. Permangono le osservazioni evidenziate per l'indice precedente.

L'indice di *indebitamento*, pari a 0,35, indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto.

Il *tasso di copertura degli immobilizzi* - pari a 0,81 - rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico in sostanza immobilizzazioni). L'indice riscontrato evidenzia che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati (nella sostanza il solo TFR) sta progressivamente diminuendo in relazione ad un appropriato ammontare attuale degli immobilizzi.

Oltre agli indici di cui sopra, di seguito evidenziamo i margini di tesoreria e struttura nonché il livello di capitale circolante.

<i>Indici</i>	<i>Al 31.12.2017</i>	<i>Al 31.12.2016</i>	<i>Al 31.12.2015</i>
Margine di tesoreria	-9.139.016	-4.571.301	-1.417.055
Margine di disponibilità	-10.024.857	-6.006.084	-3.003.600
Capitale circolante	-8.793.422	-4.225.268	-1.116.817

I margini e capitale circolante negativi, in continuo peggioramento, rappresentano e confermano la preoccupante situazione finanziaria sempre riferita dagli amministratori, che si sanerà con l'integrale sottoscrizione e versamento del citato aumento di capitale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

<i>Tipologia Incrementi/Decrementi Investimenti d'esercizio</i>	<i>Bilancio al 31.12.17</i>	<i>Bilancio al 31.12.16</i>	<i>Differenza</i>	<i>Differenza %</i>
Software	1.347		1.347	100,00%
Impianti / Attrezzature	50.770	112.792	-62.022	-54,99%
Mobili e macchine d'ufficio	43.240	16.210	27.030	166,75%
Macchine d'ufficio elettroniche	32.210	39.034	-6.824	-17,48%
Beni gratuit. Devolvibili	2.486.530	2.656.703	-170.173	-6,41%
Immobilizzazioni materiali in corso	3.625.376	2.241.668	1.383.708	61,73%
Altri	14.267	4.443	9.824	221,11%
<i>Totale</i>	<i>6.253.740</i>	<i>5.070.850</i>	<i>1.182.890</i>	<i>23,33%</i>

Ricordiamo che la voce "Beni gratuitamente devolvibili" accoglie gli investimenti sugli impianti gestiti che la Società effettua in virtù della Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano.

Le immobilizzazioni in corso riguardano in massima parte l'avanzamento dei lavori – ancora in corso al termine dell'esercizio - presso il Palalido.

Circa tale ultimo appalto, ricordiamo che nel corso dell'esercizio 2016 si è proceduto alla risoluzione del contratto con l'affidatario originario e, nei primi mesi del 2017, si sono ripresi i lavori in cantiere affidando la prosecuzione al Consorzio secondo classificato della gara originaria. Tale ultimo è stato poi interessato, con atto ufficiale dei primi mesi del 2018, da procedura di liquidazione coatta amministrativa che, di fatto, ha provocato un nuovo rallentamento della produttività di cantiere; recentemente è stato comunicato dal Consorzio l'affidamento, per la ripresa e prosecuzione dei lavori, ad altra azienda propria consorziata.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 2, si specifica che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il controllante Comune di Milano:

Ricavi per contributo/corrispettivo art. 23 Contratto di servizio	3.734.331
Ricavi art. 24 Contratto di servizio	1.060

Alla chiusura dell'esercizio la società registra le seguenti partite a debito e credito:

Crediti per corrispettivo art. 23 C.S.	2.234.331
Crediti per restituzione impianti art. 34 c.1 C.S.	625.939

Crediti commerciali per altri rapporti	97.936
<i>Totale crediti</i>	<i>2.958.206</i>

Debiti commerciali per riaddebiti utenze e altro	384.789
<i>Totale debiti</i>	<i>384.789</i>

La situazione di composizione stratificata dei crediti per corrispettivi di cui all'art. 23 del Contratto di servizio è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>
Corrispettivo art. 23 C.S. periodo 2017 per fattura da emettere	2.234.331
<i>Totale</i>	<i>2.234.331</i>

Si specifica che i rapporti di cui sopra, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate dal Contratto di servizio vigente con il Comune di Milano.

Inoltre, si specifica che al termine dell'esercizio risultano aperte le seguenti posizioni debitorie nei confronti di società controllate dalla propria controllante Comune di Milano:

ATM SpA	844
Metropolitana Milanese SpA	337.640
<i>Totale</i>	<i>338.484</i>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numeri 3 e 4, si specifica che la Società non detiene azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si specifica quanto segue.

Rischio di credito e liquidità

In merito si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non esistono significativi elementi da riferire attinenti il rischio di mercato, atteso il servizio pubblico cui è preposta la Società ed il vincolo tariffario conseguente.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi

Si specifica che la società ha adottato una copertura assicurativa dai rischi di infortuni per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte degli utenti nonché dai rischi legati all'effettuazione dei corsi sportivi e del tempo libero.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio, dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001

La Società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 con nomina dell'Organismo monocratico di Vigilanza.

Conseguimento degli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici della Società sono attualmente definiti dalla delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 2004 nonché, in attuazione della stessa, dal Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 18.11.2005.

Sviluppo strategico delle attività e finanziamento degli investimenti – Aumento del capitale sociale

La Società esplica le proprie attività, finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici di cui sopra, sulla base del Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 18.11.2005, in regime di obbligo all'applicazione delle tariffe deliberate dal Comune stesso.

La Società ha già rappresentato, per numerosi e diversi aspetti, l'inadeguatezza del suddetto Contratto a raggiungere e sviluppare ulteriormente gli obiettivi strategici posti alla stessa ed è in attesa di poter sottoscrivere il nuovo contratto di servizio, come previsto, tra gli altri punti, nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018.

La Società ha più volte rappresentato all'azionista, anche nei precedenti documenti di Bilancio, la grave situazione finanziaria, in ragione degli investimenti già completati e di quelli in corso per la riqualificazione degli impianti, per la quale è stata evidenziata la necessità che l'azionista stesso prevedesse con urgenza nuove e ulteriori iniezioni di liquidità per il loro completamento.

La rappresentazione di tale concreta difficoltà è quella evidenziata nelle parti di questa relazione riguardanti gli aspetti patrimoniali e finanziari, con l'osservazione ulteriore che detti indici rappresentano una situazione alla fine dell'esercizio.

A riscontro di tali necessità:

- nel corso dell'esercizio 2017 è stato deliberato dalla Giunta Comunale un contributo in conto impianti di euro 3 milioni;
- con la citata deliberazione di Consiglio Comunale del 9 aprile 2018 è stata approvata l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento. In esecuzione di detta deliberazione, con atto in data 15/05/2018 a rep. 21701/11546 del dott. Simone Chiantini – Notaio in Milano – l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento da euro 41.361.307,02 ad euro 54.361.306,44 e quindi per un incremento di euro 12.999.999,42, mediante emissione di n. 8.024.691 azioni del valore nominale cadauna di euro 1,62, da perfezionarsi con l'integrale sottoscrizione e versamento dello stesso entro il 31/12/2018. In tale sede è stato contestualmente

sottoscritto e versato parte di detto aumento per euro 4.455.000,00, pari a n. 2.750.000 azioni. Pertanto, alla data di redazione del presente Bilancio, il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad euro 45.816.307,02.

Continuità della Società

La continuità aziendale è garantita dai rapporti economici tra Comune e Società regolati dall'art. 23 del Contratto vigente che prevede un corrispettivo adeguato al budget presentato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Milanosport e dell'erogazione del servizio pubblico cui è preposta, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
- la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Altre informazioni

Quale allegato alla presente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 14 del D.Lgs 175/2016, la Relazione sul governo societario, ivi inclusa la valutazione del rischio di crisi aziendale aggiornata.

Ai fini del rispetto della disposizione contenuta nell'art. 16 del citato D.Lgs n. 175/2016 e nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, si attesta che la Società ha sviluppato l'intero fatturato dell'esercizio 2017 nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Comune di Milano.

Destinazione del risultato d'esercizio

A conclusione delle considerazioni sopra esposte, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come sottoposto e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio di euro 70.567, destinandolo interamente a parziale copertura delle perdite pregresse a nuovo.

Milano, 3 luglio 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Pierfrancesco Barletta

MILANOSPORT SpA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO
DI CRISI AZIENDALE DI CUI AGLI ARTT. 6 E 14 DEL D.LGS. 175/2016.

<u>1.</u>	<u>Premesse ed obiettivi</u>	14
<u>2.</u>	<u>Le aree di rischio di crisi finanziaria e patrimoniale</u>	15
<u>3.</u>	<u>L'area economica</u>	19
<u>4.</u>	<u>Le aree di integrazione del governo societario</u>	21
<u>5.</u>	<u>Conclusioni</u>	22

1. Premesse ed obiettivi

La presente relazione riguarda quanto richiesto dagli artt. 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016, inclusa la valutazione del rischio di crisi aziendale di società pubblica.

In particolare i suddetti articoli, per quanto riguarda la valutazione del rischio, prevedono che, qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale nell'ambito di tale processo di valutazione, compete all'organo amministrativo della società a controllo pubblico adottare senza indugio, mediante un idoneo piano di risanamento, i provvedimenti necessari a:

- prevenire l'aggravamento della crisi;
- correggerne gli effetti;
- eliminarne le cause.

Ciò nell'ambito particolare, per quanto riguarda la Milanosport, di società a capitale interamente pubblico in regime di house providing.

Si specifica che medesima relazione, in ottemperanza alle richieste del suddetto Decreto, era stata prodotta unitamente al bilancio dell'esercizio 2016.

La presente aggiornerà quindi i dati con quelli dell'esercizio 2017 e, con riferimento alle alee di rischio già individuate, contestualmente si riferirà ad atto del Comune di Milano che, pur assunto successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017, inciderà positivamente nella risoluzione delle criticità evidenziate dagli indicatori di rischio.

Ci si riferisce, in tal senso, alla deliberazione del Consiglio Comunale di Milano n. 15 del 9 aprile 2018, con la quale è stata approvata l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento, unitamente alle linee guida per lo sviluppo del piano industriale e per la revisione del contratto di servizio.

In esecuzione di detta deliberazione, con atto in data 15/05/2018 a rep. 21701/11546 del dott. Simone Chiantini – Notaio in Milano – l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale a pagamento da euro 41.361.307,02 ad euro 54.361.306,44 e quindi per un incremento di euro 12.999.999,42, mediante emissione di n. 8.024.691 azioni del valore nominale cadauna di euro 1,62, da perfezionarsi con l'integrale sottoscrizione e versamento dello stesso entro

il 31/12/2018. In tale sede è stato contestualmente sottoscritto e versato parte di detto aumento per euro 4.455.000,00, pari a n. 2.750.000 azioni.

Pertanto, alla data di redazione della presente relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad euro 45.816.307,02.

Riferendosi all'area di rischio già individuata precedentemente, cioè la situazione di squilibrio finanziario determinata dall'esecuzione di opere di riqualificazione in assenza di risorse finanziarie idonee, la suddetta deliberazione di Consiglio comunale agisce in modo risolutivo:

- *sia in termini immediati*, poiché l'iniezione di liquidità conseguente alle sottoscrizioni e versamenti di capitale sociale, da concludersi entro la fine del 2018, permetterà il riequilibrio delle posizioni finanziarie e patrimoniali sostenendo il completamento degli investimenti in corso;
- *sia in termini prospettici*, poiché tra le linee guida per la revisione del contratto di servizio è previsto che la Società manterrà a proprio carico la sola manutenzione ordinaria degli impianti, rimanendo direttamente in capo al Comune – proprietario degli impianti sportivi - l'esecuzione dei futuri investimenti.

Inoltre, nel proseguo della presente, non verranno esposte le parti descrittive (natura e descrizione della Milanosport, principi della delibera di C.C. n. 83/2004, eventi succedutisi nel tempo) contenute nella precedente Relazione dell'anno 2016, rinviando integralmente per esse a quest'ultima.

2. Le aree di rischio di crisi finanziaria e patrimoniale

Si è già evidenziato per la Società un rischio di crisi aziendale connesso al sostenimento degli investimenti di riqualificazione degli impianti in assenza di adeguate risorse finanziarie, così sintetizzabile nei legami di cause / effetti e soluzione recata dalla deliberazione di Consiglio Comunale citata nelle premesse:

<u>Cause</u> →	<ul style="list-style-type: none"> • Il contratto di servizio vigente obbliga Milanosport anche al sostenimento degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti affidati per la riqualificazione degli stessi; • come ogni ordinaria gestione patrimoniale e finanziaria di società, gli
-----------------------	--

	<p>investimenti in riqualificazione degli impianti, ad utilità pluriennale, presupporrebbero per il loro sostenimento l'attivazione di finanziamenti di medio-lungo periodo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la particolare natura della Milanosport (società pubblica in house providing) implica il sostenimento di investimenti la cui scelta di realizzazione non è dettata da livelli di rendimento atteso ordinariamente accettabili, ma piuttosto dal perseguimento dell'interesse generale dell'ente pubblico controllante (il Comune) e quindi il soddisfacimento dei bisogni della collettività, nello specifico la funzione sociale della pratica sportiva; • Milanosport non ha immobili, né altri asset, da offrire in garanzia per attivare forme di ricorso ai mezzi di terzi (es: accensione mutui); • il contratto di servizio vigente individua unicamente la fideiussione comunale quale strumento da offrire in garanzia ai terzi per ottenere finanziamenti di medio-lungo periodo; • tale previsione di ottenimento di fideiussioni comunali si è rilevata, allo stato attuale, concretamente non percorribile; • lo strumento dell'aumento di capitale non è previsione di contratto ma procedura parallela da attivare, a discrezione dell'azionista/contraente, volontariamente e comunque con tempi non coerenti con il sostenimento degli investimenti.
<u>Effetti</u> →	<ul style="list-style-type: none"> • In assenza di un adeguato livello di mezzi propri, il valore degli investimenti eseguito oltre il livello degli stessi viene finanziato temporaneamente ricorrendo alla leva del dilungamento dei debiti di gestione a breve, in particolare quelli verso fornitori, in attesa del ripristino di adeguati mezzi propri; • Questa comunque non è leva strutturalmente corretta ed infatti determina crisi finanziaria e patrimoniale, come evidenziata dai connessi indici e margini finanziari e patrimoniali di bilancio.
<u>Soluzione</u> →	<p>Come anticipato nelle premesse, <u>la deliberazione di Consiglio comunale 15/2018 agisce in modo risolutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sia in termini immediati</i>, poiché l'iniezione di liquidità conseguente alle sottoscrizioni e versamenti di capitale sociale, da concludersi entro la fine del 2018, riequilibrerà le posizioni finanziarie e patrimoniali sostenendo il

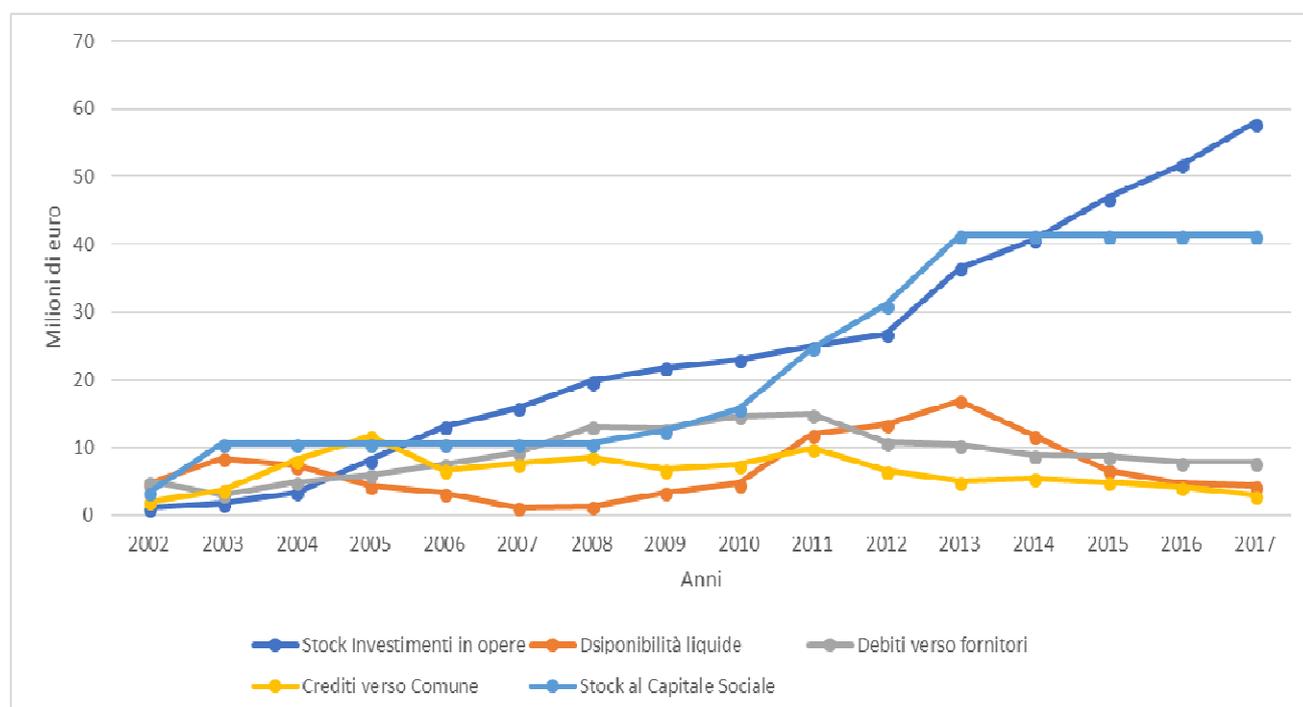
completamento degli investimenti in corso;

- *sia in termini prospettici*, poiché tra le linee guida per la revisione del contratto di servizio è previsto che la Società amnterrà a proprio carico la sola manutenzione ordinaria degli impianti, rimanendo direttamente in capo al Comune l'esecuzione dei futuri investimenti.

La situazione patrimoniale e finanziaria, come evincibile dai dati dei vari Bilanci d'esercizio ed estesa in questa sede sino al 31/12/2017, sviluppatasi negli anni in relazione agli investimenti realizzati e alla connessa copertura finanziaria, è riassunta nella seguente tabella (valori in milioni di euro):

	Anni															
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stock Investimenti in opere	1,1	1,8	3,4	8,2	13,1	15,9	19,8	21,8	23	25	26,8	36,5	40,7	46,8	51,8	57,9
Dsponibilità liquide	4,7	8,4	7,3	4,4	3,3	1,2	1,3	3,4	4,7	12	13,5	16,9	11,8	6,7	4,7	4,4
Debiti verso fornitori	5,1	3,1	5	6	7,6	9,3	13,1	12,9	14,7	14,9	10,8	10,4	8,9	8,7	7,8	7,8
Crediti verso Comune	2	3,8	8,2	11,7	6,7	7,7	8,6	6,8	7,5	9,9	6,6	5,1	5,5	5	4,2	3,0
Stock al Capitale Sociale	3,4	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6	12,5	15,7	24,7	31,1	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3

la cui visualizzazione grafica del trend risulta la seguente:



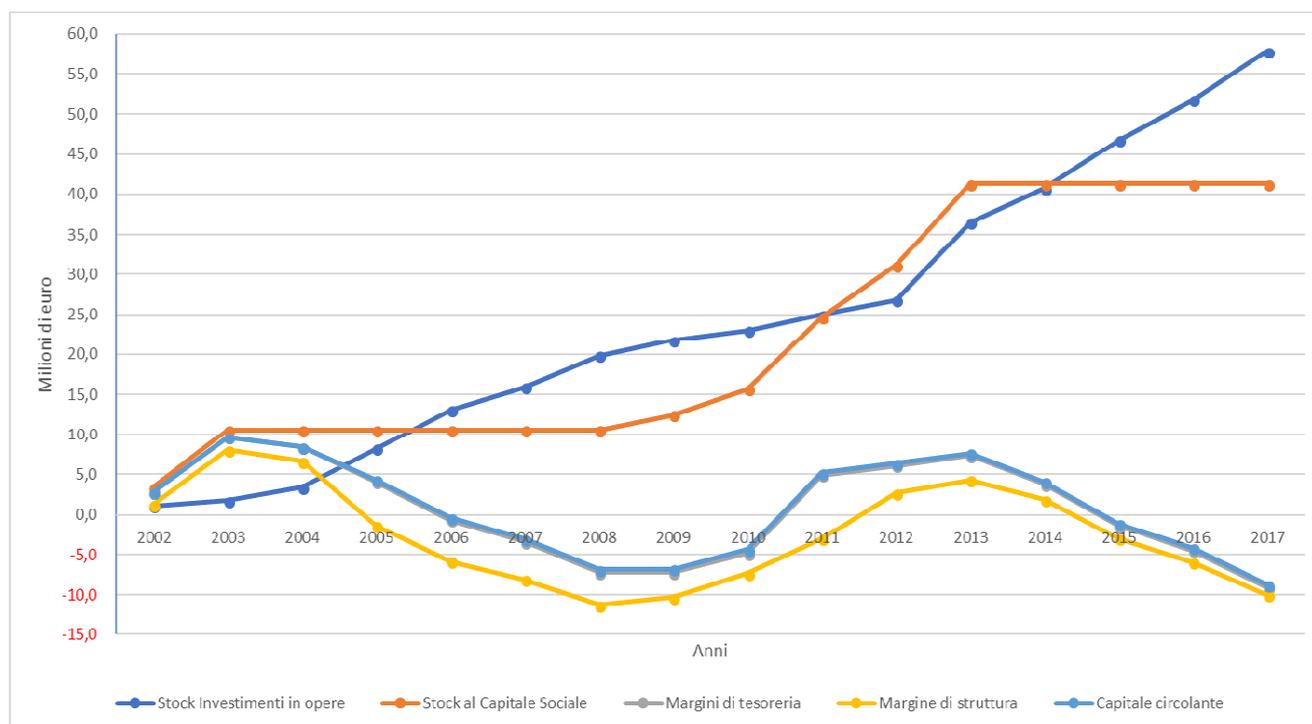
Conseguentemente alla suddetta situazione, il trend degli indici finanziari e di solidità patrimoniale risulta la seguente:

Descrizione	31/05/01	31/05/02	31/05/03	31/05/04	31/05/05	31/12/05	31/12/06	31/12/07	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17
Liquidità primaria	1,87	1,39	2,61	1,8	1,54	1,26	0,95	0,77	0,63	0,63	0,76	1,25	1,37	1,42	1,24	0,91	0,70	0,52
Indice di indebitamento	1,5	2,23	0,59	1,03	1,18	2,1	1,74	1,9	2,43	1,87	1,54	1,11	0,64	0,45	0,39	0,37	0,35	0,35
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,79	2,31	4,62	3,08	2,08	1,07	0,72	0,61	0,51	0,57	0,72	0,94	1,21	1,21	1,11	0,97	0,89	0,81
Margini di tesoreria	3.678.005	2.842.483	9.635.252	8.415.750	6.549.285	4.088.566	-682.658	-3.432.092	-7.207.390	-7.210.781	-4.830.403	4.913.149	6.102.391	7.342.253	3.759.396	-1.417.055	-4.571.301	-9.139.016
Margini di struttura	2.127.894	1.282.882	8.024.149	6.648.978	4.637.595	-1.376.099	-5.836.913	-8.128.179	-11.229.006	-10.322.582	-7.366.437	-3.044.484	2.723.651	4.313.048	1.861.639	-3.003.600	-6.006.084	-10.024.857
Capitale circolante	3.678.005	2.842.483	9.635.252	8.415.750	6.549.285	4.286.692	-349.811	-3.062.380	-6.844.253	-6.813.362	-4.408.507	5.230.687	6.402.746	7.657.168	4.074.841	-1.116.817	-4.225.268	-8.793.422

Ricordiamo che:

- L'indice di *liquidità primaria* misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli.
- L'indice di *indebitamento* indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto.
- Il *tasso di copertura degli immobilizzi* rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico in le immobilizzazioni).
- Il livello dei *margini di tesoreria e struttura e del CCN* confermano il concretarsi dello squilibrio patrimoniale in relazione ai momenti in cui lo stock investimenti supera lo stock di mezzi propri.

Da altra angolazione, la visualizzazione grafica della connessione tra stock di investimenti e capitale e i margini strutturali porge il seguente andamento storico:



L'analisi storica degli aspetti patrimoniali e finanziari dimostra come, in ragione delle cause esposte e laddove non vi sia una adeguata copertura di mezzi propri in relazione agli investimenti, la Società versi in una situazione di crisi patrimoniale e finanziaria.

Situazione di crisi che si è nuovamente proposta, per le medesime ragioni, nell'ultimo triennio e dunque sino al 2017, la cui risoluzione è avvenuta con la deliberazione di C.C. 15/2018 a partire dall'anno in corso.

3. L'area economica

Nella precedente relazione si era già osservato che il rischio di crisi aziendale della Società non riguarda aspetti di equilibrio economico della ordinaria gestione dei servizi cui è preposta la stessa, in quanto perseguito in virtù del contributo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio, coerentemente con l'obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata.

L'attività della Milanosport si fonda sull'unico contratto attivo detenuto: quello sottoscritto con il Comune di Milano, in ragione dell'affidamento in house providing del servizio.

E' del tutto evidente che l'esistenza di tale unico contratto è aspetto che da solo determina, di conseguenza, il presupposto del principio di continuità aziendale della Società.

In situazioni non realizzate in ambito di partecipazione pubblica in house providing, è anche evidente che ciò determinerebbe un principio di continuità sostanzialmente "a termine", nel senso che la durata residua del contratto implicherebbe a sua volta un periodo limitato di continuità, oltre il quale cadrebbero i presupposti di equilibrio economico, innescando di conseguenza un altissimo rischio di natura economica.

Quanto sopra, assume invece diverso peso quando riferito alla Milanosport, e ciò in quanto l'esistenza della stessa Società, per la sua particolare connotazione di società pubblica in house providing, trova fondamento e principio unico ispiratore nella volontà espressa – pro tempore e sino a diversa determinazione – dal socio pubblico.

Per quanto sopra, l'esistenza di un unico contratto in capo alla Milanosport quale società pubblica in house providing non è elemento che possa minare il principio di continuità.

Altra considerazione circa la valutazione del rischio economico.

La Società determina, come previsto dal contratto vigente con il Comune, il proprio equilibrio economico in virtù del contributo di cui all'art. 23 del Contratto di servizio, coerentemente con l'obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata.

Ne consegue che gli ordinari indici di redditività (e quindi economici) applicati in capo alla Società, per le ragioni suddette, non trovano l'immediata intelligibilità che essi esprimono in caso di imprese private operanti nel libero mercato.

Ciò nonostante, di seguito si evidenziano due indici di redditività (ROE e ROI) rilevati negli ultimi tre bilanci (ivi incluso quello del 2017):

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE	0,00	0,00	0,00
ROI	0,00	0,01	0,00

Ricordiamo che tali indici rappresentano:

ROE

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il Roe è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.).

ROI

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta. Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

L'indice deve essere confrontato con il costo medio ponderato del denaro sia a breve che a medio termine, che rappresenta il valore minimo che deve raggiungere la redditività.

A conclusione del presente paragrafo e per le ragioni esposte, si può pertanto affermare che allo stato attuale e in presenza di contratto di servizio non sussistono aree di rischio economico.

4. Le aree di integrazione del governo societario

Il D.Lgs 175 / 2016, all'art. 6, oltre all'analisi della valutazione del rischio di crisi richiede all'organo amministrativo delle società pubbliche di valutare l'opportunità di integrare, in relazione alle proprie dimensioni, caratteristiche organizzative e all'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno, adeguato rispetto alle dimensioni e alla complessità, che collabori con l'organo di controllo statutario;
- c) codici di condotta propri (o adesione a codici collettivi) disciplinanti i comportamenti nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa.

Di seguito si espone quindi l'esito di tale valutazione.

Circa i regolamenti interni volti a garantire la conformità della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale.

In relazione alla particolare natura della società in house providing, non emergono particolari necessità di regolamenti interni volti a garantire la conformità alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale. Ciò in quanto alla stessa è stato affidato dal Comune un servizio pubblico per il quale la società agisce quale emanazione stessa dell'ente pubblico.

Circa un ufficio di controllo interno, adeguato rispetto alle dimensioni e alla complessità, che collabori con l'organo di controllo statutario.

La Società è dotata di un ufficio di controllo interno e, in merito a tale aspetto, si segnala che è stato avviato da questo organo amministrativo, che ne ha rilevato l'opportunità, un percorso di formazione del modello e della struttura idonei a riscontrare le previsioni del Dlg. 231/01 in tema di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, con correlata nomina di organo monocratico di vigilanza.

Circa i codici di condotta propri (o adesione a codici collettivi) disciplinanti i comportamenti nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi.

La Società ha adottato e pubblicato a tal fine sul proprio sito istituzionale la Carta dei Servizi, il Codice Etico, il Piano di prevenzione della corruzione nonché la Policy per l'utilizzo dei social media.

Circa i programmi di responsabilità sociale d'impresa.

La Società, al fine di agevolare l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani, costantemente agevola la fruizione degli impianti gestiti e dei propri corsi.

5. Conclusioni

La presente relazione di valutazione degli indicatori di crisi aziendale e sul governo societario, condotta dall'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016, ha confermato riferendosi alla situazione di bilancio al 31/12/2017:

- situazioni di crisi in ambito patrimoniale e finanziario che però, in virtù della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018, si intendono risolte a partire dal 2018 con l'attuazione delle previsioni contenute in detta deliberazione;
- di non sussistere situazioni di crisi in ambito economico.

Inoltre, ha evidenziato le proprie valutazioni e azioni circa gli eventuali strumenti integrativi di governo societario.

Questa relazione viene allegata alla Relazione sulla Gestione del Bilancio 2017, come previsto all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Pierfrancesco Barletta